



ORDINE DI ACQUISTO G00934

Matera, 24/11/2022

Prot. n°0007750 del 24/11/2022

Spett.le Stylgrafix Italiana spa Via Charta 77 n° 2 SCANDICCI (FI) P.IVA: 03103490482	Tel: 055/72931 Email: mc.graziani@stylgrafix.it Pec:
---	--

OGGETTO: Fornitura carta per stampanti e fotocopiatrici	DATA CONSEGNA: 5 giorni ordine di acquisto	SPEDIZIONE: franco azienda
--	--	--------------------------------------

FATTURAZIONE	ALSIA - Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura via Annunziatella 64 75100 MATERA (MT) P. IVA 00627370778	Codice univoco ufficio: 03LR1
DESTINAZIONE	Alsia-Centro Ricerche Agrobios SS 106 Km 448,200- Metaponto (MT)	PAGAMENTO: 30 gg ricevimento fattura
RIFERIMENTI INTERNI	Quinto Michele - e-mail: michele.quinto@alsia.it - Tel.: 0835/244415	

Determina n. 2022/20RS/00708	CIG ZA838ADD88	CUP	Centro di Costo U00450	IMPORTO TOTALE € 2.445,79
--	--------------------------	------------	----------------------------------	-------------------------------------

In riferimento alla Vs. offerta del 21/11/2022 Vi ordiniamo quanto di seguito specificato:

Codice - Descrizione	Unità di misura	Marca codice	Quantità	Prezzo totale
Carta per fotocopie DOLPHIN GR80 21X29,7 A4	risma	173102P	300	1.260,00
Carta per fotocopie DOLPHIN EVERDAY GR80 21X29,7 A4	risma	173102MP	180	765,00
TOTALE				2.025,00
RIDUZIONE PREZZO OFFERTO 1% in sostituzione sottoscrizione polizza fideiussoria				20,25
TOTALE				2.004,75

Imponibile	€ 2.004,75
IVA	€ 441,04

Distinti saluti	Il Dirigente Area Ricerca e Servizi Avanzati dott. Francesco Cellini
Visti	Vi preghiamo confermarci il presente ordinativo apponendo allo stesso firma elettronica del Vostro legale rappresentante e inviandolo all'indirizzo email sopra indicato. Si ricorda di inserire nelle fatture e nella corrispondenza correlata il numero dell'ordine, il CIG e il CUP. Si ricorda, inoltre, che nelle fatture il CIG e il CUP (ove presente) devono essere inseriti negli appositi campi, senza i quali le fatture saranno rigettate. Si allega nota. N.B. ALSIA è soggetta allo SPLIT-PAYMENT

Fatture elettroniche alle Pa: 5 cause per il rifiuto

In questo articolo:

Le cinque cause di scarto della e-fattura alla Pa vanno comunicate

E' sul tavolo della Conferenza unificata lo **schema di regolamento che riscrive le regole del Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 (Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244).**

Il nuovo testo, che tiene conto di quanto emerso dal tavolo tecnico di coordinamento sulla fattura elettronica, riduce a **5 le cause di scarto delle fatture elettroniche ricevute dalle pubbliche amministrazioni con il Sistema di interscambio (Sdi).**

Tra le nuove regole quella stringente che **non permetterà lo scarto di una fattura elettronica se gli elementi informativi possono essere corretti attraverso note di variazione.**

Ex articolo 26 del Dpr 633/1972, infatti, si possono correggere fatture già emesse e registrate, se:

- l'operazione venga meno (in tutto o in parte);
- si riduca l'imponibile;
- ci sono errori materiali nella compilazione o nella registrazione.

Le cinque cause di scarto della e-fattura alla Pa vanno comunicate

Le cause di scarto vanno indicate chiaramente, dalla Pa, nel rigo libero all'interno del campo relativo alla descrizione della "**notifica esito committente**".

Inoltre, dovrà essere **inviata, attraverso SdI, al fornitore una comunicazione del rifiuto che specifichi la causa.**

Le pubbliche amministrazioni possono rifiutare la fattura elettronica ricevuta tramite SdI per le seguenti **cause**:

1. fattura riferita a un'operazione non realizzata verso la Pa destinataria della trasmissione del documento;
2. omessa o errata indicazione del codice identificativo di gara (Cig) o di quello di progetto (Cup);
3. omessa o errata indicazione del codice di repertorio per i dispositivi medici e per i farmaci;
4. omessa o errata indicazione del codice di autorizzazione all'immissione in commercio (Aic) da riportare per i farmaci;
5. omessa o errata indicazione del numero e della data della "determinazione dirigenziale" di impegno di spesa per le fatture emesse nei confronti di Regioni ed enti locali.

Autore: Gioia Lupoi